

ANDENNE Patrimonio e storia

« La Grande Ourse et la Petite Ourse » (Seilles)

La scultura de « La Grande Ourse et la Petite Ourse » (La Grande Orsa e la Piccola Orsa), opera di Louis NOEL. è stata installata nel dicembre 2003 sulla rotatoria che collega la nazionale RN 921 e la rue de la Station a Seilles. Questa scultura in bronzo è alta 3 m. e pesa 1,5 tonnellate. Essa fu trasportata dalla Direzione dell'Integrazione Paesaggistica e dei Beni Culturali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e fu finanziata congiuntamente dalla Regione Vallona (MET), dalla Città di Andenne e dal mecenate François Van Belle. Il progetto di questa scultura risale al 2002. mentre la sua realizzazione ha ri-



chiesto un anno di lavoro. Il signor NOEL è l'artista che ha realizzato anche la scultura del bimbo e del suo orso visibile dal 2006 accanto al chiosco della place des Tilleuls, ad Andenne. Info: Louis Noël Rue de Raveli, 10 à 5580 Jemelle Presso l'Ufficio del Turismo della città di Andenne sono disponibili degli opuscoli più dettagliat

I quartieri della città sono ornati da numerose fontane e sculture: si tratta di opere di artisti rinomati o di fontane utilizzate dalle massaie di una volta...

■ La fontana Santa Begga (Andenne)

La sorgente di Santa Begga è sempre esistita. Il monumento che la sovrasta risale al XVII secolo. Anticamente chiamata « fontana dei Pulcini », ricorda la leggenda di Santa Begga ed è situata sulla place du Chapitre a sinistra della Collegiata,



vicino alla porta Saint-Etienne (San to Stefano). Al di sopra della fontana si può vedere una nicchia protetta da una griglia nella quale si trova una statua della Santa Patrona. Questa fontana è composta da varie vasche consumate ed erose dall'acqua e dallo strofinio delle lavandaie che, in particolare, attraversavano la Collegiata con i loro cani per recarvisi. Ancor'oggi, si può leggere un epitaffio al di sopra dell'entrata di destra della Collegiata, che dice: « LES CHIENS HORS DE LA MAISON DE DIEU» (I cani fuori dalla casa di Dio). Per l'aneddoto, ad una certa epoca, una guardia era appostata a questa entrata per obbligare queste signore a fare il giro.

■ La fontana dell'Orso (Andenne)

La fontana è situata nella rue d'Horseilles, nella Città Vecchia di Anden-



ne. ed era utilizzata dalle massaie di una volta. Su di essa è rappresentato un orso trafitto da una freccia. scolpito in bassorilievo su una roccia che fu trovata al « Thier de l'Ours », a sud del cimitero di Andenne, in una cava che ha fornito la maggior parte delle pietre utilizzate per la costruzione della chiesa di Andenne. Una pietra inserita nella muraglia porta questa scritta: « CHARLES MARTEL DE PEPIN 2 FILS NATVREL EN L'AN SEPT CENT PEV PLVS ME MIST ICY A MORT CRVELE ». a ricordo dell'impresa di Carlo Martello, che avrebbe vinto con le sue mani un orso che terrorizzava la contrada.



■ La fontana du Perron (Andenne)

Situata sulla place du Perron, la fontana che potete vedere è la terza che porta questo nome. La prima fu costruita nel 1764. Era costituita da otto vasche di pietra disposte su due file. C'erano tre gradini tra una vasca e l'altra. Ma questa fontana, troppo vicina alle case, disturbava il vicinato. Costruita principalmente per provvedere al bisogno d'acqua degli abitanti e per spegnere gli incendi, essa fu demolita durante la seconda metà del XIX secolo. Nel 1860 fu costruita una nuova fontana ad una certa distanza dalle abitazioni, ma nel 1909 si sollevarono delle proteste a causa delle inondazioni delle cantine. La fontana fu demolita a colpi di piccone e martello. I detriti furono utilizzati per le strade vicinali. Oggi. la piazza si fregia di una fontana più recente e molto più piccola, creata e fusa da Guy Forthomme, fonditore di Andenne. È stata inaugurata il 20 giugno 1992 in occasione del 1300° anniversario della città.

LE OPERE DEL CERAMISTA ARTHUR CRACO

Arthur Craco (1869-1955) è uno dei principali innovatori dell'arte della ceramica in Belgio, risolutamente determinato a farle ottenere un posto di primo piano in seno alle arti decorative.

È ad Andenne, dopo la prima guerra mondiale, che egli scopre la « derle » (argilla bianca), per lui una rivelazione, che lo lega alla nostra città per più di vent'anni.

■ La fontana dei Gatti (Andenne)

Situata all'incrocio detto « des quatre coins » (dei quattro cantoni), sull'avenue Reine Elisabeth, la fontana dei Gatti fu ordinata dal farmacista Masy, che ha ospitato Craco durante il suo soggiorno ad Andenne. La parte inferiore della fontana è ornata di serpenti arrotolati ciascuno intorno ad una coppa per schizzare il veleno, che ricorda il bastone di Esculapio, l'emblema dei farmacisti. Le tre vasche sulle quali si fronteggiano dei gatti scheletrici sono sovrastate da sei colonne, che sorreggono un epistilio ornato da quattro coppie di gatti dalle fauci aperte, di cui una troneggia al di sopra della fontana.

■ La fontana dei Fagiani (Andenne)

Questa fontana si trova sulla place du Chapitre, a destra della Collegiata. Dei fagiani si pavoneggiano nella parte superiore della fontana, mentre più in basso, sul bordo dell'unica vasca, delle rane li contemplano gracchiando beate.





Info: Félix Roulin — ARTEFACT Place des Combattants 2 5640 Biesmerée www.felixroulin.com

■ La fontana delle Chimere (Andenne)

Guesta terza opera di Arthur Craco si trovava nei giardini del Castello Noël, lungo l'avenue Roi Albert in direzione di Andenelle. Sul bordo della vasca si potevano vedere quattro chimere (animale con la testa di un leone, il corpo di una capra e la coda di un serpente) che versavano l'acqua nell'ampia vasca. In mezzo ad essa, un'altra vasca più piccola era sorretta da quattro colonne, ciascuna con sopra un bull-dog.

« La Porte du Millénaire » (Andenne)

« La Porte du Millénaire » (La Porta del Millennio) è un'opera di Félix ROULIN. Essa fu installata sulla place des Tilleuls, a Andenne, nell'ottobre del 2001. La realizzazione di questa scultura ha richiesto molti mesi di preparazione. Infatti, si tratta di una scultura imponente: è

alta 4,30 m. e pesa oltre 16 tonnellate. Essa è composta da materiali locali, tra cui le pietre calcaree provenienti dalle cave di Gore a Sclayn. Félix ROULIN ha realizzato ventiquattro figure di bronzo che ha in seguito integrato in questa porta. L'acquisizione di questa opera fu adottata dal Consiglio comunale di Andenne il 17 novembre 2000.



